Gemeindebrief Nr. 118 Dicembre 2025 – Pentecoste 2026 Circolare

Chiesa Evangelica Luterana in Italia

Comunità Evangelica Luterana di Sanremo

„Gott spricht: Siehe, ich mache alles neu!“ *(Offenbarung 21,5)*

Foto: eko pramono/Pixabay

“E colui che siede sul trono disse: “Ecco, io faccio nuove tutte le cose”
(Apocalisse 21,5)

← *Einladung / Invito all'Ottobre di Pace*

Vicesindaco Fulvio Fellegara →

↓ *Partecipanti*

Bilderbogen / Impressioni

← *Letzte Absprache fürs… ultimi accordi per la….*

Gruß von / Saluti da Romy ↓

…Erntedankfest mit den Waldensern / …Festa di ringraziamento per il raccolto →

Inhalt/ Indice

Titel/ Titolo	1
Bilderbogen / Impressioni	2
Inhalt, Gruß / Indice, Saluto	3
Geistliches Wort / Parola spirituale	4
Gebetswoche Einheit d. Christen / Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani	6
Weltgebetstag / Giornata Mondiale di Preghiera	7
Termine / Appuntamenti	8
Gemeindeversammlung / Assemblea Sanremo	10
Opm: 3 magere Jahre? / 3 anni di carestia?	11
Urlauberseelsorge: Rück- und Ausblick / Pastorale turistica 2025 e 2026	12
Bilderbogen / Impressioni	15

Gentili lettrici e lettori,
la chiesa luterana a Sanremo è un centro non solo per i luterani, ma per molti che regolarmente vengono nella nostra chiesa per i concerti che poi si prendono anche un esemplare della nostra circolare – mentre il modo di comunicare della comunità di Genova è soprattutto virtuale. Quindi da questo numero ci saranno due circolari, uno esclusivamente virtuale della comunità di Genova ed il nostro come sempre, solo un po' più piccolo. Buona lettura!

Pastora Dr. Jutta Sperber

Liebe Leserinnen und Leser,
die lutherische Kirche in Sanremo ist nicht nur ein Zentrum für die Lutheraner, sondern für viele, die regelmäßig zu den Konzerten in unsere Kirche kommen und sich danach auch einen Gemeindebrief mitnehmen, während die Kommunikation der Gemeinde Genua vor allem im virtuellen Raum abläuft. Von daher wird es ab dieser Nummer zwei Gemeindebriefe geben, einen ausschließlich virtuellen der Gemeinde Genua und unseren Gemeindebrief, der wie immer aussieht, nur etwas kleiner ist. Gute Lektüre!

Pfarrerin Dr. Jutta Sperber

Apocalisse 21,5:

Dio dice: „Ecco, io faccio nuove tutte le cose".

Cari fratelli e sorelle,

cominciamo il nuovo anno liturgico e l'Anno Nuovo col versetto dell'anno 2026 che allo stesso tempo è il tema con cui finisce ogni anno liturgico ed anche ogni funerale, quindi ogni vita cara a noi: la vista di un cielo nuovo e una terra nuova con la nuova Gerusalemme celeste al centro. Sono tra le parole più consolanti di tutta la Bibbia: "Dio stesso sarà con loro e asciugherà ogni lacrima dai loro occhi. Non ci sarà più la morte, né lutto, né grido, né ci sarà più sofferenza, perché le cose di prima sono passate".

In questi giorni dell'anno guardiamo indietro e avanti. Guardando indietro, dobbiamo dire che di male ne abbiamo visto abbastanza intorno a noi: tanti morti, forse meno sul livello personale, ma nelle guerre più visibili che c'erano, a Gaza ed anche in Ucraina. E chi non è proprio morto ha sofferto tanto. Con tanta morte e tanta sofferenza, il lutto, le lacrime ed il grido vengono automaticamente. Il primo cielo e la prima terra, il cielo e la terra con cui e in cui viviamo noi, sono proprio segnalati da questo. A volte riusciamo a ignorare questo, guardando la bellezza e la pace che ci circonda in vari posti della Liguria ma diventa sempre più difficile.

Ci chiediamo proprio: Dov'è Dio, se ci sono la sofferenza, la morte, le lacrime ed il grido degli uomini e delle donne sulla terra, sotto il suo cielo?

Dio ha detto già da tempo: Ci penso io. "Ecco, io faccio nuove tutte le cose." Che bello! Forse alla grande lista di sopra possiamo ancora aggiungere qualche momento personale in cui abbiamo bisogno della capacità di Dio di fare nuove le cose. Auguro a noi tutti molte esperienze positive con questa capacità divina più grande della nostra capacità di realizzare tutti i nostri buoni propositi. Abbiamo proprio bisogno delle cose nuove e positive nella nostra vita, nelle nostre comunità, nella nostra società.

Ma – a rilento! Se Dio fa veramente nuove *tutte* le cose, questo sarà il fine del nostro mondo. Nessuno è in grado di dire se l'anno 2026 ci porterà proprio questo. La nostra capacità umana di distruggere la base della nostra vita e di rendere necessarie tutte le cose nuove è grande. Personalmente, io esito sempre a augurarmi questo subito, sapendo che fare nuove *tutte* le cose sarebbe una trasformazione totale che non posso nemmeno immaginare. Ma dall'altra parte spero tanto nella capacità di Dio di poter cambiare ogni cosa, anche quella ovviamente troppo grande per me/noi. Felice Anno Nuovo!

Pastora Dr. Jutta Sperber

Offenbarung 21,5:

Gott spricht: „Siehe, ich mache alles neu!“

Liebe Gemeinde,

wir beginnen das neue (Kirchen)Jahr mit der Jahreslosung 2026, die gleichzeitig das Thema ist, mit dem jedes Kirchenjahr und auch jede Beerdigung, also jeder Abschied von einem geliebten Menschen bei uns endet: der Blick auf einen neuen Himmel und eine neue Erde mit dem himmlischen Jerusalem als Zentrum. Es sind einige der tröstlichsten Worte der gesamten Bibel: „Er selbst, Gott, wird mit ihnen sein; und Gott wird abwischen alle Tränen von ihren Augen, und der Tod wird nicht mehr sein, noch Leid noch Geschrei noch Schmerz wird mehr sein; denn das Erste ist vergangen.“

In diesen Tagen des Jahres richten wir unseren Blick zurück und nach vorne. Zurückblickend müssen wir sagen, dass wir genug Böses um uns herum gesehen haben: viele Tote, wahrscheinlich weniger persönlich, aber in den Kriegen, die am sichtbarsten waren, in Gaza und auch in der Ukraine. Und wer nicht gestorben ist, hat sehr gelitten. Mit Leid und Tod kommen Tränen, Trauer und Geschrei automatisch. Der erste Himmel und die erste Erde, in der wir leben, sind davon gezeichnet. Manchmal können wir das ignorieren, indem wir auf die Schönheit und den Frieden schauen, der uns an verschiedenen Orten in Ligurien umgibt, aber das wird immer schwieriger. Wir fragen uns: Wo ist Gott, wenn es Leid, Tod, Tränen und Geschrei von Menschen auf der Erde gibt, unter seinem Himmel? Gott hat schon längst gesagt: Darum kümmere ich mich. *„Siehe, ich mache alles neu!“* Wie schön! Vielleicht können wir der Liste oben noch ein persönliches Anliegen hinzufügen, wo wir die Fähigkeit Gottes brauchen, alles neu zu machen. Ich wünsche uns allen viele positive Erfahrungen mit dieser göttlichen Fähigkeit, die größer ist als unsere Fähigkeit, unsere guten Vorsätze in die Tat umzusetzen. Wir brauchen gute und positive Dinge in unserem Leben, in unseren Gemeinden, in unserer Gesellschaft.

Aber – gemach! Wenn Gott wirklich *alles* neu macht, dann ist das das Ende unserer Welt. Niemand kann sagen, ob uns das Jahr 2026 genau das bringen wird. Unsere menschliche Fähigkeit, die Grundlage unseres Lebens zu zerstören und es nötig zu machen, dass alles neu gemacht werden muss, ist groß. Persönlich zögere ich immer, mir das sofort zu wünschen, weil ich weiß, dass „ich mache *alles* neu“ eine Transformation wäre, die ich mir nicht einmal vorstellen kann. Andererseits hoffe ich sehr auf die Fähigkeit Gottes, alles ändern zu können, auch das, was für mich/uns offensichtlich zu groß ist. In diesem Sinne: Ein gutes neues Jahr!

Ihre Pfarrerin Dr. Jutta Sperber

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

Alla fine del mese di gennaio (ufficialmente dal 18 al 25 gennaio) si terrà, come sempre, la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani (SPUC). Come pastora per tutta la Liguria cercherò di essere presente non solo a Genova e Sanremo, ma, come negli anni precidenti, anche a Imperia e La Spezia.

La liturgia si concentra sul versetto Efesini 4,4: *"Uno solo è il corpo, uno solo è lo Spirito come una sola è la speranza alla quale Dio vi ha chiamati"*. Veniva preparato dalla Chiesa Apostolica Armena, una delle chiese più antiche nel mondo. Veniva fondata all'inizio del IV secolo, ma con radici che risalgono all'epoca apostolica. L'Armenia fu il primo stato cristiano nel mondo. Più tardi, sia il popolo, sia la chiesa venivano perseguitati fino al tentato sterminio all'inizio del XX secolo. Gli armeni sono sopravvissuti ma si vedono come la chiesa dei martiri.

Questa settimana di preghiera per l'unità dei cristiani ci darà una possibilità unica di conoscere elementi della ricchissima liturgia armena in cui nessun canto si ripete durante l'anno liturgico. Quindi benvenuti ai culti di questa settimana straordinaria, caratterizzata dall'elemento della luce di Cristo che noi cristiani condividiamo e di cui abbiamo tanto bisogno in questi tempi bui.

Pastora Dr. Jutta Sperber

Gebetswoche für die Einheit der Christen

Ende Januar (offiziell vom 18. bis 25.1.) wird - wie immer - die Gebetswoche für die Einheit der Christen stattfinden. Als für ganz Ligurien zuständige Pfarrerin werde ich versuche, nicht nur in Genua und Sanremo, sondern wie in den Vorjahren auch in Imperia und La Spezia präsent zu sein.

Die Liturgie konzentriert sich auf den Vers Epheser 4,4: *„…: ein Leib und ein Geist, wie ihr auch berufen seid zu einer Hoffnung."* Sie wurde von der Armenischen Apostolischen Kirche vorbereitet, einer der ältesten Kirchen der Welt, welche zu Beginn des vierten Jahrhunderts gegründet wurde, deren Wurzeln aber in die apostolische Zeit zurück gehen. Armenien war der erste christliche Staat der Welt. Später waren sowohl das Volk als auch die Kirche verfolgt, bis hin zur versuchten Auslöschung im 20. Jahrhundert. Die Armenier haben überlebt und sehen sich als Kirche der Märtyrer. Diese Gebetswoche gibt uns eine einzigartige Möglichkeit, die überreiche armenische Liturgie kennen-zulernen, in der sich kein einziger Gesang während des Kirchenjahrs wiederholt. Herzlich willkommen zu den Gottesdiensten, bei denen das Licht Christi im Mittelpunkt stehen wird, was wir Christen ja sehr brauchen in diesen dunklen Zeiten.

Pfarrerin Dr. Jutta Sperber

Dieses Jahr kommt die Liturgie des Weltgebetstages aus Nigeria. „Kommt! Bringt eure Last.“, heißt die Einladung (angelehnt an Matthäus 11,28) an uns alle. In Nigeria werden Lasten oft auf dem Kopf transportiert. Das ist auch im Bild der jungen Künstlerin Gift Amarachi Ottah zu sehen. Doch es gibt auch unsichtbare Lasten wie Armut und Gewalt. Das bevölkerungsreichste Land Afrikas ist geprägt von sozialen, ethnischen und religiösen Spannungen. Mit über 230 Millionen Menschen vereint der „afrikanische Riese“ über 250 Ethnien mit mehr als 500 gesprochenen Sprachen. Die drei sitzenden Nigerianerinnen auf dem Bild sind in bunte, traditionelle Gewänder gekleidet, die sie von links nach rechts als Igbo, Hausa und Yoruba ausweisen. Diese drei Ethnien sind die größten des westafrikanischen Landes. Die Liturgie der Nigerianerinnen zeugt von ihrer Hoffnung, ihr Glaube möge ihnen die Kraft verleihen, all ihre Bürden zu tragen.

Quest'anno la liturgia della Giornata mondiale di preghiera proviene dalla Nigeria. “Voglio darvi ristoro, venite!” è l'invito rivolto a tutti noi (ispirato a Matteo 11,28). In Nigeria i pesi spesso si trasportano sulla testa come i fardelli nell'immagine dell'artista Gift Amarachi Ottah. Ma ci sono anche pesi invisibili come la povertà e la violenza. Il Paese più popoloso dell'Africa è caratterizzato da tensioni sociali, etniche e religiose. Con oltre 230 milioni di abitanti, il “gigante africano” riunisce più di 250 etnie con oltre 500 lingue parlate. Le tre donne nigeriane sedute nel grafico indossano abiti tradizionali colorati che, da sinistra a destra, le identificano come Igbo, Hausa e Yoruba. Queste tre etnie sono le più numerose del Paese dell'Africa occidentale. La liturgia delle donne nigeriane testimonia la loro speranza che la fede possa dare loro la forza di sopportare tutti i loro pesi.

Andrea Massias nach https://weltgebetstag.de und https://wgt.ch/it

TERMINE / APPUNTAMENTI COMUNITÀ DI SANREMO

Il Culto è bilingue / Der Gottesdienst ist zweisprachig

Dezember / Dicembre

13. Dezember	17.00 Concerto “OpenOrchestra”	Chiesa
14. Dezember	10.00 Gottesdienst / Culto	Chiesa
25. Dezember	17.00 Weihnachtsgottesdienst / Culto di Natale	Chiesa
31. Dezember	17.00 Jahresabschlussgottesdienst / Culto di fine anno	Chiesa

Januar / Gennaio

10. Januar 17.00 Concerto “Sur le fil” del Trio “Mal d'Estro” Chiesa

Musica “Cross Over”:
Musica antica, swing, blues, jazz e musica popolare
per clarinetti, sassofono e pianoforte

11. Januar 10.00 Gottesdienst / Culto Chiesa

25. Januar Culto ecumenico nell’ambito della Settimana di Preghiera per l’unità dei Cristiani Chiesa Valdese
(L’orario verrà comunicato in seguito / Zeit folgt)

21.Januar – 21. Februar

Festival della Musica Barocca dell’Orchestra Sinfonica

8 Concerti / 8 Konzerte

Februar/ febbraio

08. Februar	10.00 Gottesdienst /Culto	Chiesa
22. Februar	10.00 Gottesdienst /Culto	Chiesa

TERMINE / APPUNTAMENTI COMUNITÀ DI SANREMO

Il Culto è bilingue / Der Gottesdienst ist zweisprachig

März/ marzo

06. März	Weltgebetstag / Giornata Mondiale di Preghiera *(Luogo e orario comunicati in seguito / Ort und Zeit folgt)*	
14. März	17.00 Concerto Duo Musiké "Concerto Italiano" *per flauto e spinetta*	Chiesa
22. März	10.00 Gottesdienst / Culto	Chiesa

April/ aprile

03. April	18.00 Musica Sacra per il Venerdì Santo Coro Nova Tempora	Chiesa
06. April	10.00 Oster-Gottesdienst/ Culto di Pasqua	Chiesa
19. April	10.00 Gottesdienst / Culto	Chiesa
30. April – 3. Mai	ELKI-Synode in Rom / Sinodo CELI a Roma	

Mai/ maggio

02. Mai	17.00 Concerto Sinfonieorchester Friedrichshafen	Chiesa
10. Mai	10.00 Gottesdienst/ Culto	Chiesa
24. Mai	10.00 Pfingst-Gottesdienst / Culto di Pentecoste Anschließend Generalversammlung / segue assemblea generale	Chiesa

Konzerttermine können sich kurzfristig ändern: Wer per E-Mail eingeladen werden möchte, melde sich bitte bei and.massias@gmail.com Le date dei concerti possono subire cambiamenti: Se desiderate essere invitati via e-mail, contattate and.massias@gmail.com.

EINLADUNG ZUR ORDENTLICHEN GEMEINDEVERSAMMLUNG SANREMO 2026

Sonntag, 24. Mai 2026

Einberufung 10 Uhr, 2. Einberufung 11.15 Uhr im Anschluss an den Gottesdienst

TAGESORDNUNG

Eröffnung und Begrüßung

1. Feststellen der Beschlussfähigkeit und Genehmigung der Tagesordnung
2. Verabschiedung des Protokolls der letzten ord. Gemeindeversammlung vom 11.5.2025
3. Bericht der Pfarrerin
4. Bericht des Kirchenvorstands
5. Bericht der Schatzmeisterin, Vorlage des Haushaltsabschlusses 2025
6. Bericht der Kassenprüfer
7. Entlastung des Kirchenvorstands
8. Kostenvoranschlag 2026
9. Neuwahl des Kirchenvorstands
10. Wahl der Kassenprüfer für den Abschluss 2026
11. Verschiedenes

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA GENERALE DELLA COMUNITÀ DI SANREMO 2026

Domenica, 24 maggio 2026

1a convocazione ore 10:00, 2a convocazione alle 11:15, a fine culto

ORDINE DEL GIORNO

Apertura e saluto

1. Accertamento dei presenti per il numero legale e approvazione dell'odg
2. Lettura e approvazione del verbale dell'assemblea ordinaria dell'11/05/2025
3. Rapporto della Pastora
4. Rapporto del consiglio
5. Rapporto della tesoriera e consuntivo del bilancio 2025
6. Relazione dei revisori
7. Manleva del consiglio di Chiesa
8. Preventivo 2026
9. Elezione del consiglio di chiesa
10. Nomina dei revisori 2026
11. Varie ed eventuali

Drei magere Jahre…
ohne 8-Promille-Gelder

2019 informierte das italienische Ministerium für Wirtschaft und Finanzen die Evangelisch-Lutherische Kirche in Italien (ELKI) über einen angeblichen Fehler bei der Auszählung der 8-Promille-Unterschriften im Jahr 2014, aufgrund dessen der ELKI gut 2 Millionen Euro zu viel ausgezahlt worden seien. Der Staat verlangte die Rückgabe dieses Betrags, obwohl das Geld bereits vorschriftsmäßig für soziale Projekte verwendet und abgerechnet worden war. Eine transparente Dokumentation des Fehlers erfolgte nicht.

Der aus dieser Situation hervorgegangene Rechtsstreit ist bisher nicht beigelegt. Dennoch hat das Ministerium für Wirtschaft und Finanzen Mitte des Jahres ein Drittel des zur Debatte stehenden (und inzwischen um Zinsen erhöhten) Betrags einbehalten und angekündigt, das auch in den kommenden zwei Jahren zu tun.

Das bedeutet für alle 15 ELKI-Gemeinden, dass sie bis 2028 einschließlich von ihren Rücklagen leben oder alternative Finanzierungsoptionen finden müssen. Die Gemeinde-Beiträge zum ELKI-Haushalt selbst sind dabei weiterhin in voller Höhe zu entrichten. Massive Kürzungen aller sozialen und gemeindeinternen Projekte werden die Folge sein. Derzeit wird die Einrichtung eines zentralen Fonds zur gegenseitigen Unterstützung der Gemeinden diskutiert.

Andrea Massias

Tre anni di carestia…
senza i fondi dell'8 per mille

Nel 2019 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha informato la Chiesa Evangelica Luterana in Italia (CELI) di un presunto errore nel conteggio delle firme dell'8 per mille verificatosi nel 2014, a causa del quale alla CELI sarebbero stati versati circa 2 milioni di euro in eccesso. Lo Stato ha chiesto la restituzione di tale importo, sebbene il denaro fosse già stato utilizzato e contabilizzato a norma di legge per progetti sociali. Non è stata fornita una documentazione trasparente dell'errore.

Il contenzioso legale scaturito da questa situazione non è stato ancora risolto; ciononostante, a metà anno il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha trattenuto un terzo dell'importo in discussione (nel frattempo aumentato dagli interessi) e ha annunciato che lo farà anche nei prossimi due anni.

Ciò significa che tutte le 15 comunità della CELI dovranno vivere dei loro risparmi fino al 2028 compreso o trovare opzioni di finanziamento alternative. I contributi delle comunità al bilancio della CELI saranno comunque da versare per intero, cosa che comporterà tagli massicci a tutti i progetti sociali e comunitari. Attualmente si sta discutendo la creazione di un fondo centrale per il sostegno reciproco delle Comunità.

Andrea Massias

Neu im Sommer 2025:
Urlauberseelsorge in Sanremo

Von Anfang Juli bis Mitte September durfte die Gemeinde Sanremo eine ganz neue Erfahrung machen: Erstmals in unserer fast 150-jährigen Geschichte entsandte die EKD Urlaubsseelsorger an die Riviera! Den Auftakt machte Pfarrerin Stefanie Kämpf aus Bordesholm, die uns und einige italienische Gäste in den drei Wochen ihres Aufenthalts mit christlichem SELA-Yoga bekannt machte und uns einen Literaturgottesdienst hielt – alles noch nie da gewesen…Ihr folgte für zwei Wochen Katrin Oldenburg; sie hat ihre Erfahrungen bei und mit uns im untenstehenden Bericht festgehalten. Ihre Abendandachten und die Offene Kirche mit „Segen to go“ fanden bei Gemeinde und Touristen Anklang.

Rückblick – meine Zeit als Urlaubseelsorgerin in Sanremo

*Wenn ich auf meine zwei Wochen als Urlauberseelsorgerin in Sanremo zurückblicke, dann erfüllen mich: Erinnerungen an viel Sonne (im Herzen), Wärme (ungewohnte Hitze) und Dankbarkeit. Dankbarkeit für die herzliche Aufnahme durch die evangelisch-lutherische Gemeinde, für Offenheit, ehrliche Gespräche, geteilte Sorgen und Freuden. Sanremo hat mir nicht nur Sonne, Meer und mediterrane Schönheit gezeigt. Es war ein Ort der Begegnung, des Zuhörens und ein Stück gemeinsamen Glaubensweges. Die Andachten und die offene Kirche (mit Aperitif und Segen „to go“) im kleinen Kreis hatten eine besondere Intensität. Es war bewegend zu erleben, welch unterschiedliche Menschen zur Gemeinde kamen – Urlauber**innen, deutschsprachige Auswanderer*innen, Einheimische u.a. – und wie in kurzer Zeit ein Gefühl der Verbundenheit entstand. Bei der offenen Kirche redeten alle, die kamen, buchstäblich über Gott und die Welt. Und plötzlich war da eine Nähe, wie sie oft nur im Urlaub oder im Glauben entsteht.*

Als Urlaubsseelsorgerin kommt man stets für eine begrenzte Zeit, aber nicht selten entstehen in diesem Zeitraum Begegnungen, die lange nachhallen – bei den Menschen, die das Angebot nutzen und bei mir selbst. Diese schöne Erfahrung konnte ich in der kleinen, feinen und lebendigen Gemeinde machen. Einige der Gespräche, Gesichter und Momente nahm ich mit nach Göttingen – als Ermutigung und auch als stilles Gebet.

Ich hoffe, dass diese Form der Urlauberseelsorge auch in Zukunft lebendig bleibt – als geistlicher Anker für Menschen auf Reisen in Sanremo, als offenes Angebot für Einheimische, als sichtbares Zeichen dafür, dass unsere Kirche da ist: mitten in Sanremo, lebendig und offen; mitten im Leben, auch jenseits von Heimatgemeinden und jeglichem Alltag. Für mich persönlich war diese Zeit

(zusammen mit meinen beiden Töchtern) eine besondere Zeit. Und wer weiß: Vielleicht führt mich mein Weg eines Tages wieder in den Süden nach Sanremo. Den Gemeindegliedern wünsche ich Gottes Segen, Weite im Herzen und Momente der stillen Freude, wie sie sich oft unerwartet zeigen: etwa beim Blick auf das Meer, beim Sammeln von Kieseln am Steinstrand, beim Singen oder in einem ehrlichen Gespräch. Schließlich heißt es, wie wir auch hoffnungsvoll sangen: "Wo zwei oder drei in meinem Namen versammelt sind, da bin ich mitten unter ihnen."

Herzlich, Ihre/ Eure Katrin Oldenburg, Urlauberseelsorgerin vom 26.7.- 9.8.2025

Vier Wochen war zum Abschluss Familie Wolfsberger aus Tübingen vor Ort. Abendandachten „mit allen Sinnen", Gottesdienste und Offene Kirche gehörten zum Programm – Gäste aus Deutschland, der Schweiz und Frankreich und auch aus der Stadt Sanremo nahmen teil, dazu natürlich Mitglieder der Gemeinde. Für alle waren es Wochen von beson-derer Intensität mit vielen neuen Ein-drücken, Anregungen und Begegnungen! Wir danken der EKD für ihre Unterstützung und freuen uns bereits auf den Sommer 2026, denn da wird es mit der Urlauberseelsorge in Sanremo weitergehen.

↑ *Abendandacht mit allen Sinnen – Tasten*

Novità dell'estate 2025: pastorale turistica a Sanremo

Da inizio luglio a metà settembre, la comunità di Sanremo ha vissuto un'esperienza completamente nuova: per la prima volta nei nostri quasi 150 anni di storia, la EKD ha attivato la pastorale turistica in Riviera! A dare il via è stata la pastora Stefanie Kämpf di Bordesholm, che durante le tre settimane del suo soggiorno ha fatto conoscere a noi e ad alcuni ospiti italiani lo yoga cristiano SELA e ha festeggiato un culto dedicato a un libro – tutte prime assolute a Sanremo... Le è seguita Katrin Oldenburg per due settimane; ha raccontato la sua esperienza con noi nel testo che segue. Le sue meditazioni serali e la Chiesa Aperta con "benedizioni da asporto" sono state molto apprezzate da comunità e turisti.

Retrospettiva – Il mio periodo di pastorale turistica a Sanremo

Quando ripenso alle mie settimane di pastorale turistica a Sanremo provo una sensazione di appagamento: ricordi di tanto sole (nel cuore), calore (un caldo insolito) e gratitudine: per la

calorosa accoglienza da parte della comunità evangelica-luterana, per l'apertura, le conversazioni sincere, le preoccupazioni e le gioie condivise. Sanremo non mi ha fatto vivere solo il sole, il mare e la bellezza mediterranea. È stato un luogo d'incontri, d'ascolto e un cammino di fede comune.

Le meditazioni serali e la chiesa aperta (con aperitivo e benedizione "da asporto") in piccoli gruppi hanno avuto un'intensità particolare. È stato commovente vedere quante persone diverse sono venute in chiesa: turisti, emigranti di lingua tedesca, gente del posto e altri ancora – e come in breve tempo si è creato un senso di affinità reciproca. Durante la Chiesa aperta tutti coloro che venivano parlavano letteralmente di Dio e del mondo. E improvvisamente si è creata un'intimità che spesso si instaura solo in vacanza o nella fede. La pastorale turistica per le vacanze è sempre un periodo limitato, ma non è raro che in questo periodo si creino incontri che rimangono a lungo nella memoria, sia nelle persone che approfittano dell'offerta sia in me stessa. Ho potuto vivere questa bella esperienza nella piccola, graziosa e vivace comunità di Sanremo. Ho portato con me a Gottinga alcune delle conversazioni, dei volti e dei momenti vissuti come incoraggiamento e anche come silenziosa preghiera. Spero che questa forma di assistenza spirituale per i vacanzieri rimanga viva anche in futuro: come ancora spirituale per le persone in viaggio a Sanremo, come offerta aperta alla popolazione locale, come segno visibile della presenza della nostra Chiesa nel cuore di Sanremo, viva e aperta; nel cuore della vita, al di là di tutte le differenze e della vita quotidiana di ognuno di noi. Per me questo periodo (insieme alle mie due figlie) è stato un momento speciale. E chissà: forse un giorno il mio cammino mi riporterà a Sanremo. Auguro ai membri della comunità la benedizione di Dio, un cuore aperto e momenti di gioia silenziosa, che spesso si manifestano in modo inaspettato: guardando il mare, raccogliendo ciottoli sulla spiaggia di pietra, cantando o conversando in modo sincero. Infine, come abbiamo cantato con speranza: "Dove due o tre sono riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro".

Cordialmente, Katrin Oldenburg, pastorale turistica dal 26/7 al 9/8/2025

Alla fine, la famiglia Wolfsberger di Tubinga ha trascorso quattro settimane a Sanremo. Il programma comprendeva meditazioni serali "con tutti i sensi" (vedi foto pagina precedente), culti e Chiesa Aperta. Hanno partecipato ospiti provenienti dalla Germania, dalla Svizzera e dalla Francia, ma anche dalla città di Sanremo, oltre naturalmente ai membri della comunità. Per tutti sono state settimane di particolare intensità, ricche di nuove impressioni, stimoli e incontri! Ringraziamo l'EKD per la sua fiducia e attendiamo con gioia l'estate 2026: la pastorale turistica proseguirà. *Andrea Massias*

←↑ Concerti memorabili / Tolle Konzerte →

Bilderbogen / Impressioni

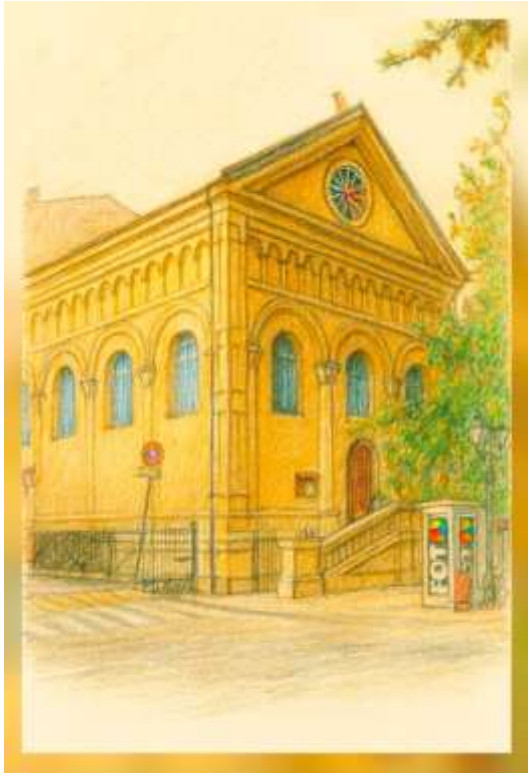
← Reformationsgottesdienst mit Gästen / Culto della Riforma con ospiti

← Offene Kirche mit Aperitif / ↑
Chiesa Aperta con aperitivo ↓

Pfarramt / Ufficio Pastorale
Pfarrerrin / Pastora: Dr. habil. Jutta Sperber
Via Francesco Nullo 10/17
16147 Genova
Tel: 010 3776446 – Cell +39 3890035631
E-Mail: sanremo@chiesaluterana.it

Presidente Sanremo: Dr. Andrea Massias Cell: 348 3751962

Kirche/Chiesa Sanremo: Corso Garibaldi 37



Gemeindekonto Sanremo
Conto Corrente Sanremo:
Comunità Ev. Luterana di Sanremo
Intesa San Paolo
IBAN: IT 06 O 03069 09606 100000115119
BIC: BCITITMM

IMPRESSUM / COLOPHON

Redaktion / Redazione: Andrea Massias
Layout / Impaginazione: Riccardo Pezzi
Druck / Stampa: Tipografia San Giuseppe, Taggia
Herausgeber / Curatela: Gemeinde / Comunità Sanremo

www.chiesaluterana.it